



DIPARTIMENTO
POLITICHE EUROPEE
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Guide tecniche di Digital Storytelling

#1

La narrazione

La storia e il suo linguaggio

Cos'è lo storytelling?

L'utilizzo della **narrazione per trasmettere contenuti, tramandare valori ed educare** è una tecnica molto antica e fa parte della storia della cultura umana fin dai primordi. Pensate alle incisioni rupestri, ai geroglifici all'interno delle piramidi, alle storie della Bibbia, ai poemi epici di Omero e Virgilio: si tratta di una forma di comunicazione ideale per trasmettere, in modo accattivante, le idee e per spiegare, con semplicità, concetti astratti.

“ **STORYTELLING** significa quindi **NARRAZIONE** ”

E ora aggiungiamo l'aggettivo **DIGITALE**.
Oggi, infatti, si parla di **Digital Storytelling**, cioè della narrazione prodotta con strumenti digitali.
Impareremo le tecniche più efficaci per organizzare le nostre storie e per renderle affascinanti, utilizzando:

- molteplici **contenuti digitali** (foto, musica, testi, video, voci e infografiche selezionati dal web o prodotti autonomamente);
- semplici **software** disponibili gratuitamente online.



Il fascino dello storytelling?

Anche al giorno d'oggi utilizziamo l'arte del raccontare per convincere gli altri, affascinandoli con una storia.

I giornalisti, i politici, gli scrittori di saggistica, i biografi, i pubblicitari, gli insegnanti: ognuno di loro ricorre spesso al **racconto per catturare l'attenzione del proprio pubblico** e per esplicitare pensieri complessi.

Perché lo storytelling ha così tanto successo?

Perché ha il fascino eterno dell'affabulazione, di quel modo empatico di raccontare, di organizzare una storia allo scopo di stupire. Se a questo aggiungiamo la **varietà dei formati e dei linguaggi digitali**, che accompagnano le narrazioni moderne, comprendiamo il potenziale di ricchezza espressiva della tecnica di **Digital Storytelling**.

Ovunque guardiamo, possiamo notare esempi di Digital Storytelling: non solo i servizi televisivi e gli spot pubblicitari realizzati da professionisti, ma anche i video di Youtube e i post di Facebook prodotti da ragazzi creativi.

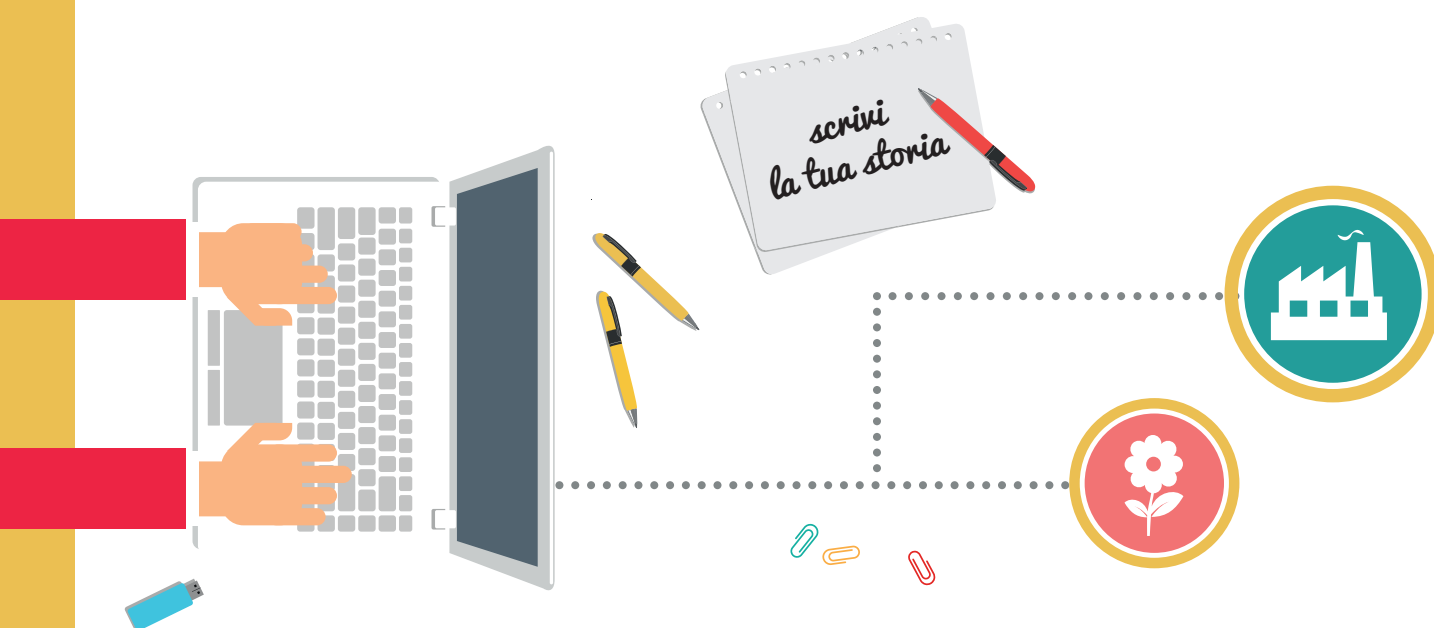


Siete pronti a diventare Digital Storyteller?

Ognuno di noi ha delle storie da raccontare: alcune da condividere semplicemente con gli amici, altre che invece vorremmo diffondere a tutti; alcune derivanti dalla nostra esperienza personale, altre **frutto di ricerche e di un'attenta analisi della realtà.**

Seguendo pochi semplici passi, potrete comunicare le vostre idee e raccontare storie in modo emozionante, evocativo, convincente, accattivante, unico, coinvolgente e creativo. Non è necessario essere artisti o maghi del web design: lo storytelling digitale è alla portata di tutti... quindi forza!

Dividetevi in piccoli gruppi e cominciate a creare!





Si parte

Prima di tutto dobbiamo decidere di cosa vogliamo parlare e quindi cosa vogliamo raccontare. Nel nostro caso, sappiamo di dover **esprimere in un video di 3 minuti le nostre idee, sensazioni e i valori legati al tema *La mia Europa: nuove idee per l'Unione del futuro***.

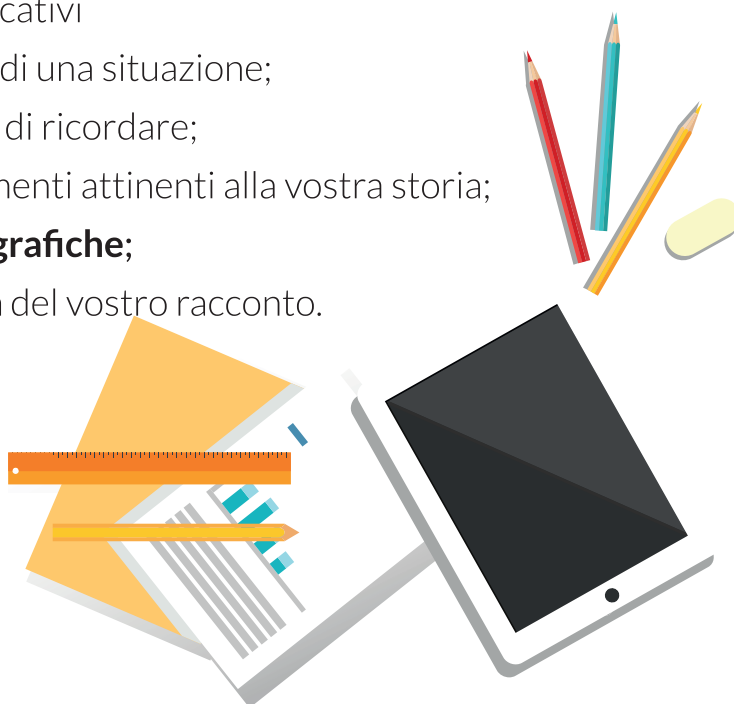
Il primo passo è, quindi, quello di affrontare l'argomento in classe, tutti insieme con l'insegnante, utilizzando gli strumenti disponibili gratuitamente sulla piattaforma www.educazionedigitale.it/europanoi.

A questo punto si passa all'attività di gruppo: partite da un'idea grezza, semplice e cominciate a focalizzarla.

Cercate di affinare gradualmente gli obiettivi della vostra storia e aiutatevi con un'iniziale **ricerca di approfondimento**, per raccogliere **materiali, informazioni e dati**, da trasformare in un racconto della vostra scoperta.

È come una emozionante caccia al tesoro:

- cercate **notizie sui giornali** o sui media di informazione;
- fate **interviste** a persone che hanno qualcosa da dire in merito;
- scovate dati utili negli **archivi** più impensabili;
- individuate sul web **immagini e spezzoni di video**;
- **registrate suoni** e rumori evocativi
- scoprite le ragioni ed i perché di una situazione;
- **chiedete ai nonni** e ai parenti di ricordare;
- **fotografate** e riprendete momenti attinenti alla vostra storia;
- sintetizzate concetti con **infografiche**;
- individuate la **colonna sonora** del vostro racconto.





La sceneggiatura

Come si fa a trasformare un insieme di informazioni in una **storia affascinante**?

Partiamo individuando uno **schema narrativo** che possa essere adatto al nostro scopo. La maggior parte delle storie, infatti, si basa su un numero limitato di strutture, consolidate in millenni di cultura.

Queste le principali:

raccontare in prima persona, come se foste il personaggio principale della storia, l'inventore, l'eroe, che agisce nel contesto collegato alla vostra ricerca. Portate quindi l'attenzione sull'aspetto umano del protagonista e sulla lezione che ha imparato;

trasformare un evento di attualità o storico in un mito o una favola, da tramandare alle future generazioni;

personificare un oggetto (ad esempio un albero, un fiume, un foglio di carta) facendogli raccontare la sua versione della realtà, la sua verità;

recuperare e adattare il percorso narrativo di un famoso romanzo, di una canzone, di una favola;

tradurre un concetto scientifico introducendo un dilemma, collegando cause ed effetti;

riportare la propria esperienza all'interno del progetto, il proprio coinvolgimento emotivo, quando ha cambiato il modo di pensare e la sensibilità del gruppo.

A questo punto, si tratta di affinare la storia, aggiungendo elementi, particolari, sfondi, che la rendono viva e autentica. Lavorate in gruppo, discutendo i vari passaggi logici, aiutandovi con una **mappa mentale tracciata su un foglio comune**. Non cercate di scrivere subito lo script al computer, ma **lasciate fluire le idee liberamente**, annotandole su un foglio per poi recuperarle gradualmente.

Cercate di raggiungere una profondità emotiva nel racconto: **trasmettere valori significa, a volte, confrontarsi con verità scomode**.

Leggete ad alta voce, rileggete e ripulite, cercate di dare un ritmo alle scene, credeteci e create il vostro stile unico; solo così otterrete una storia avvincente.

Ricordate che la vostra storia deve concludersi in pochissimi minuti, quindi sforzatevi di "distillare" accuratamente ciò che volete davvero trasferire, **eliminando gradualmente ogni dettaglio in eccesso**.

Lo storyboard

Per pianificare correttamente il vostro progetto multimediale è indispensabile apprendere la tecnica utilizzata dai professionisti per fissare e visualizzare la sequenza delle scene: **lo storyboard**. Si tratta di un procedimento molto simile a quello utilizzato per raccontare le storie con i fumetti.

Dovete immaginare di **dividere il vostro testo in situazioni progressive, caratterizzate ognuna da una scena che resta sul video indicativamente 6 secondi**; quindi avrete, teoricamente, **10 scene per ogni minuto di ripresa**.

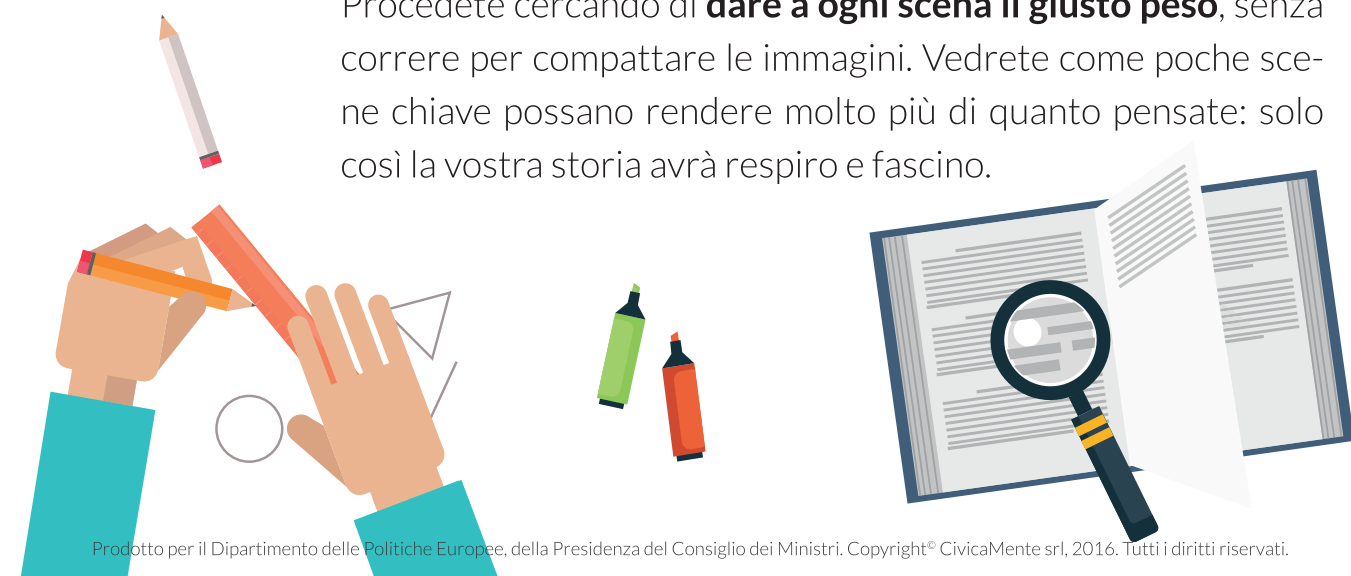
Ora collegate a ogni scena gli effetti sonori ed eventuali transizioni per descriverla compiutamente.

In altre parole, per ogni scena dovrete indicare chiaramente:

- cosa si vede sullo schermo in quei pochi secondi (fate un piccolo schizzo dell'inquadratura che desiderate);
- quali testi appaiono o vengono declamati;
- quali effetti sonori li accompagnano;
- quali transizioni sono previste (es. dissolvenza, zoom, ecc);
- quale musica fa da tappeto sonoro.

Stampate o disegnatte su un foglio bianco la struttura presente nella pagina successiva per visualizzare la vostra sequenza.

Procedete cercando di **dare a ogni scena il giusto peso**, senza correre per compattare le immagini. Vedrete come poche scene chiave possano rendere molto più di quanto pensate: solo così la vostra storia avrà respiro e fascino.





Titolo del progetto: _____

Disegna la scena numero: _____

Durata: _____

Cosa si dice? _____

Cosa si sente? (musiche, suoni, rumori...) _____

Transizioni (dissolvenza, zoom...) _____

Disegna la scena numero: _____

Durata: _____

Cosa si dice? _____

Cosa si sente? (musiche, suoni, rumori...) _____

Transizioni (dissolvenza, zoom...) _____

Disegna la scena numero: _____

Durata: _____

Cosa si dice? _____

Cosa si sente? (musiche, suoni, rumori...) _____

Transizioni (dissolvenza, zoom...) _____

Disegna la scena numero: _____

Durata: _____

Cosa si dice? _____

Cosa si sente? (musiche, suoni, rumori...) _____

Transizioni (dissolvenza, zoom...) _____



Bene!

Avete appreso come ideare una storia, come scrivere una breve sceneggiatura e come visualizzare le sequenze video con uno storyboard.

Ora potete passare alle prossime fasi di produzione del video e di pubblicazione, che troverete nel **tutorial #2**.